SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570607
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Go Daigo e Nawa Nagatoshi
SGTT - Titolo	L'imperatore Go Daigo che fugge attraverso il monte Funagami accompagnatodal fedele Nawa Nagatoshi.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4177
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11891
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassettiera 15 - cassetto 3
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1877
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1877
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Kikuchi Yosai
AUTA - Dati anagrafici	1788/ 1878
AUTH - Sigla per citazione	00000624
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	125
MISL - Larghezza	55.8
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto pare piuttosto ben conservato, senza gravi attacchi da partedi parassiti o agenti esterni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per

DESO - Indicazioni sull'oggetto	laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnolaccato nero. Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti suilati superiore e inferiore dello honshi) sono color sabbia ricamati confilo scuro a motivi floreali. I nastri fûtai che solitamente pendonodall'alto non sono stati previsti. Neppure il chûberi che incornicia lohonshi è presente, ma il dipinto è posto direttamente sul jôge di tessutosemplice in tinta color sabbia.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi. Guerrieri. Figure maschili.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	giapponese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a destra in basso
ISRA - Autore	Kikuchi Yôsai (autore dell'opera)
ISRI - Trascrizione	Yôsai rôjin
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	11891
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	11891
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra
ISRI - Trascrizione	N 47
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a destra in basso sotto la firma
STMD - Descrizione	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Takeyasu
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 alnumero 274 dei kakemono giapponesi: "Flucht des Kaisers Godaigo auf demBerge Funagami-yama; der Kaiser getragen vom getreuen Nawa Nagatoshi.Bez. Yôsai. Dazu Schutzkasten." (Fuga dell'imperatore Go Daigo attraversoil monte Funagami, accompagnato dal fedele Nawa Nagatoshi. Firmato Yôsai.Inoltre scatola protettiva)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45789
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45790
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45791
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roberts, Laurence P.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00003296
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Nawa Nagatoshi è ricordato come un fedelissimo servitore dell'imperatoreGo Daigo il quale, dopo esser stato esiliato nella provincia di Oki,riuscì nel 1333 a fuggire rifugiandosi sul monte Funagami (odierna areadi Tottori) e a organizzare un'armata, grazie soprattutto al valido aiutodel fedele guerriero e della sua famiglia. Nagatoshi affiancherà il suoimperatore anche durante le battaglie avvenute durante il periodoNanbokuchô (scontri tra le corti del nord e del sud), sacrificando infinela propria vita quando fu sconfitto dall'esercito di Ashikaga Takaujidurante la battaglia di Ichijo-Omiya nel 1336 presso Kyôto. Lui, assiemea Koshima Takanori, sono ricordati tra i più fedeli seguacidell'ambizioso imperatore. A Nagatoshi e ai suoi seguaci è dedicato unsantuario a Tottori, fatto costruire da Ikeda Mitsunaka nel XVII secolo,poi ricollocato nel parco sempre dedicato alla famiglia Nawa nel 1883.Qui Nagatoshi è colto assieme al suo ristretto gruppo di fedelissimicollaboratori mentre preparano la fuga: alle spalle, quasi celata, lanavicella con cui l'imperatore e pochi seguaci sono fuggiti da Oki doveerano esiliati; in primo piano, a destra, Nagatoshi in piedi, scalzo, conuna fascia bianca intorno alla fronte, regge sulle spalle la piccolafigura dell'imperatore, avvolto in un'ampia veste bianca col risvoltorosso, quasi nascosto tra le pieghe fluttuanti. Tra lui e il suoguerriero una stuoia di paglia attutisce il disagio della posizione pococomoda, mentre dietro di loro un servitore dell'imperatore, con abiti dicorte verde salvia, guarda indietro, oltre i due guerrieri chesopraggiungono in corsa, l'uno portando arco e faretra, l'altro, insecondo piano, sistemandosi la gorgiera dell'elmo. In alto a destra deirami di ciliegio e di arbusti verdi fanno capolino dalla collina, mentrein lontananza, oltre un breve tratto di mare, alcune case indicano unabitato, dal cui centro si eleva una colonna di fumo denso, segnale diuna battaglia in corso. Il tratto è maturo, essenziale nei particolari disecondaria importanza ma deciso nella descrizione dei volti e delleespressioni, confermato anche dalla firma che rivela l'età avanzatadell'autore al momento dell'esecuzione. Inoltre, come afferma ilBrinckmann, l'opera era inizialmente conservata in un involucroprotettivo andato perso, e compare nella fotografia numero 64 /M.O delfondo storico del museo. Yôsai, al secolo Kikuchi Takeyasu, nasce a Edonell'ottavo anno dell'era Tenmei (1788) e lì opera per tutta la vita.Figlio di un governatore ufficiale minore (che a sua volta era statoadottato dalla famiglia Kawabara), studia pittura presso la scuola Kanôsviluppando poi uno stile più personale, fondendo insieme le conoscenzeaccademiche assieme al tradizionale yamatoe, alle influenze di autoriindipendenti come Tan'yû, Ôkyo e Tani Bunchô e ad un originale tocco direalismo di gusto occidentale. Viaggia parecchio per tutto il Paesestudiando opere di antichi maestri conservate nei vari templi. Di luisono soprattutto noti i dipinti con soggetti storici, pur avendo prodottoanche notevoli paesaggi. Riceve il titolo di Nihon Gashi e l'opera ZenkenKojitsu prodotta attorno alla metà del XIX secolo sulle figure storichetradizionali (composta di venti volumi) comprende oltre cinquecentostampe tratte da suoi disegni. Muore nell'undicesimo anno dell'era Meiji(1878) all'età di novant'anni, e sebbene fosse molto stimato in passato,oggi vede un minore apprezzamento.